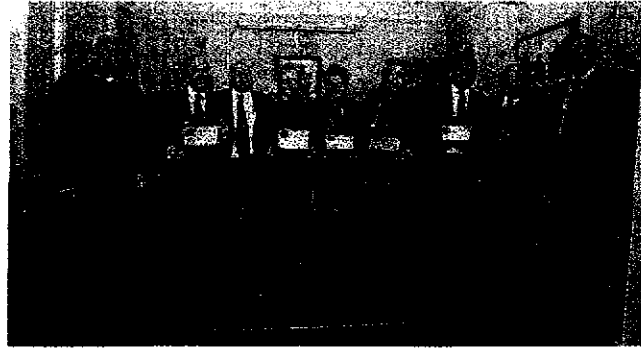


Gazzetta del Sud Mercoledì 19 Dicembre 2012



L'iniziativa dell'Ordine dei farmacisti **Un premio a realtà che rappresentano il vanto di Messina**

Letizia Lucca

La dodicesima edizione del premio "Amico del farmacista" ha voluto dare ampio risalto alle problematiche sociali e alla diversità delle realtà presenti nel nostro territorio. In quest'ottica l'Ordine dei farmacisti di Messina presieduto da Antonino Abate ha conferito dei riconoscimenti a soggetti istituzionali e privati che grazie alla loro presenza e al loro impegno contribuiscono a migliorare la condizione della nostra città. «Per l'alto impegno civile dimostrato e per l'attività svolta nell'ambito del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che ha fatto sentire, anche in questi tempi difficili, la Polizia di Stato vicina alla categoria», con queste motivazioni è stato premiato il questore di Messina Carmelo Gugliotta, il quale, assente per motivi istituzionali è stato rappresentato dal suo vicario Salvatore La Rosa. Un riconoscimento anche alla Società editrice Sud «per l'importante attività editoriale realizzata dalla Ses, con le controllate Gazzetta del Sud, Rtp e Antenna dello Stretto, che la rendono, primaria realtà imprenditoriale e culturale del sud d'Italia, esempio non soltanto al mondo economico e sociale, per

il rilancio della città e della provincia». Per la Ses ha ritirato il premio il vicecapo redattore della Gazzetta del Sud e direttore di Rtp e Antenna dello Stretto, Lucio D'Amico. «Per la sensibilità dimostrata nei confronti della categoria e per l'impegno profuso per il rilancio dell'Asp di Messina quale pilastro della sanità pubblica provinciale», il premio è andato al commissario straordinario Manlio Magistri. Ancora, «per l'eccellenza sanitaria raggiunta», il premio, ritirato da Gustavo Barresi, è andato alla casa di cura "Villa Salus". Premiata anche l'associazione onlus "S. Antonio e S. Annibale dei Rogazionisti" che si occupa della mensa dei poveri di S. Antonio «per l'alto impegno profuso nel sostegno alle fasce sociali più deboli ed emarginate, svolto con autentico spirito di solidarietà e di servizio nell'ambito della Mensa dei poveri dell'Istituto S. Antonio, divenuto un punto di riferimento certo in città a favore degli ultimi». A ritirarlo la vicepresidente e coordinatrice della Mensa di S. Antonio, Elena Donato, che ha invitato tutti a partecipare alla raccolta fondi per la mensa attraverso la distribuzione di panini con la mortadella che avverrà sabato in un gazebo in via dei Mille. «